

VENERABILI

MARIA TERESA LEGA



La venerabile suor Maria Teresa Lega della Esaltazione della Croce, proclamata venerabile dal Papa Giovanni Paolo II, agli inizi della sua vita religiosa fu maestra di educande e istruttrice di novizie. Successivamente sentì il bisogno di fondare a Modigliana un istituto destinato all'accoglienza di

ragazze bisognose, le Suore Francescane della Sacra Famiglia. Scopo della nuova famiglia religiosa era quello di offrire una istruzione ed un mestiere a fanciulle prive di mezzi. La bontà del carisma si evince dalla circostanza che col tempo furono aperte filiali della casa religiosa a Rimini, a Cesena e altrove.

Anna Amalia Lega nacque a Brisighella il 13 gennaio 1812. Visse in famiglia fino al 20 ottobre 1824, quando i suoi genitori la affidarono per la sua istruzione ed educazione alle Monache del Collegio Emiliani di Fognano, presso cui rimase fino al suo diciannovesimo anno di età. Tornata a casa, sentì più fortemente la chiamata del Signore a consacrarsi a Lui nella vita religiosa. Superate molte difficoltà, restò fedele al suo proposito e rientrò come postulante nel monastero di Fognano, dove il 27 settembre 1835 emise la sua professione religiosa col nome di Suor Maria Teresa della Esaltazione della Croce. La contemplazione dell'amore di Cristo, che si è fatto uomo ed è morto in croce per tutti, le aprì un orizzonte più vasto. Fu subito maestra delle educande, poi delle novizie, e proprio in quell'ambiente che accoglieva fanciulle dell'aristocrazia, ben presto av-

vertì la chiamata del Signore a fondare un istituto per bambine povere e orfane, “che sono nella strada abbandonate a loro stesse”. Pregò, lottò, soffrì a lungo per discernere il disegno divino sulla sua vita, cercò consiglio da uomini di Dio; un prezioso autografo di Papa Pio IX le portò nell’ottobre 1858 luce e conforto. Dopo aver superato difficoltà e contraddizioni, nel giugno 1871 lasciò la casa di Fognano e, guidata dalla Divina Provvidenza, si fermò a Modigliana, ove diede inizio alla sua opera, l’Istituto delle Suore Francescane della Sacra Famiglia, favorito e protetto dal Vescovo diocesano. Si trattava di una piccola famiglia dove le bambine orfane più povere, grazie alla condivisione dei beni con quelle più benestanti, potevano crescere umanamente e spiritualmente, imparando anche un mestiere. Negli anni seguenti aprì altre case, chiamata dai Vescovi di Rimini e di Cesena: a Sant’Arcangelo di Romagna, a Rocca san Casciano, a Cesena, tutte destinate all’accoglienza delle fanciulle povere, con scuole e laboratori. Ricevuto da Papa Leone XIII il decreto di lode, Suor Maria Teresa Lega morì a Cesena il 27 gennaio 1890. Giovanni Paolo II la dichiarò Venerabile il 25 giugno 1996. L’eredità spirituale che Suor Maria Teresa

Lega ha lasciato alle sue figlie è quella di imitare l'amore ardente di Gesù Cristo per ogni uomo, nella lotta contro le povertà che attentano alla dignità umana attraverso concrete opere di carità. Dal 1971 le figlie di Suor Maria Teresa Lega conducono anche missioni in Colombia.